# CONFAPINEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



**LE NOSTRE ATTIVITÀ**

- Lettera al Governo: intervenire su nuova classificazione Ue del piombo
- Microsoft Italia e Confapi rinnovano accordo su IA per Pmi
- Confapi sottoscrive protocollo con Cnel per inclusione detenuti

...

**DALL'ITALIA**

- Approvato in via definitiva il dl Polizze catastrofali
- Mimit: al via piattaforma per credito imposta transizione 4.0

...

**DALL'EUROPA**

- Consiglio e parlamento Ue. Accordo provvisorio per modifiche Cbam
- Scambio su dazi usa tra commissione Agri e Commissione Ue
- Assemblea annuale di Confapi Lecco Sondrio

...

**DAL TERRITORIO**

- Assemblea annuale di Confapi Lecco Sondrio
- Lavoro e risorse umane alla 21/a assemblea di Confapi Industria Piacenza
- Assemblea annuale Confapi Industria Ancona

...

**SISTEMA CONFAPI**

- E.B.M.: Congresso Nazionale Fim Cisl e Festival del Lavoro
- EBM Salute: mancata trasmissione da Inps versamento f24 con Codice Ebmq

...


## LE NOSTRE ATTIVITÀ

## Lettera al Governo: intervenire su nuova classificazione Ue del piombo

Il Presidente, Cristian Camisa, ha scritto una lettera ai ministri Matteo Salvini, Adolfo Urso, Gilberto Pichetto Fratin e Tommaso Foti per esprimere l'estrema preoccupazione e le serie difficoltà che le Piccole e Medie Imprese industriali associate a Confapi, in particolare quelle attive nel comparto della lavorazione dei metalli, e specificamente nelle leghe contenenti piombo, si troveranno ad affrontare a causa di imminenti novità normative che rischiano di minare la loro operatività e competitività.

La nuova normativa europea, che entrerà in vigore il 1° settembre 2025, abbassa significativamente le soglie di concentrazione del piombo oltre le quali le leghe contenenti questo metallo, largamente utilizzate in innumerevoli applicazioni, saranno classificate come pericolose per l'ambiente acquatico. La conseguenza più immediata e allarmante è l'automatica applicabilità delle stringenti norme dell'Accordo ADR (Accordo europeo relativo al

trasporto internazionale su strada delle merci pericolose), senza alcun periodo transitorio per l'adeguamento dei trasporti. Ciò significa che, da un giorno all'altro, la movimentazione quotidiana di semilavorati, sfridi e scarti di leghe contenenti piombo dovrà sottostare a nuovi e onerosi obblighi.
Nell'immediato Confapi considera urgenti misure quali: la promozione di un Accordo Multilaterale a livello europeo per introdurre deroghe mirate al trasporto delle leghe metalliche contenenti piombo o, quantomeno, estendere significativamente i tempi di adeguamento per il settore; la concessione di una proroga all'entrata in vigore delle disposizioni ADR per le merci classificate come pericolose a seguito della nuova classificazione del piombo; l'avvio di un tavolo di confronto tecnico interministeriale, coinvolgendo le associazioni di categoria interessate, per valutare appieno l'impatto di tali normative sulle Pmi industriali e identificare soluzioni sostenibili.

## Microsoft Italia e Confapi rinnovano accordo su IA per Pmi

Microsoft Italia e Confapi hanno siglato un nuovo protocollo d'intesa rinnovando quindi la collaborazione strategica volta alla promozione di un'adozione efficace e responsabile dell'IA generativa tra le PMI italiane. La firma è avvenuta a Bari in occasione della tappa di chiusura di "Le potenzialità dell'IA per la crescita delle PMI", un roadshow di 8 tappe che tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 ha attraversato l'Italia con l'obiettivo di diffondere conoscenza e offrire supporto alle imprese nell'implementazione dell'intelligenza artificiale generativa nei processi aziendali. Rivolto alle territoriali e alle aziende Confapi e sviluppato anche con la collaborazione dei partner Microsoft Var Group e Lodestar, il roadshow ha visto coinvolti 1000 imprenditori su tutto il territorio italiano che, attraverso workshop formativi in presenza e training online, hanno potuto acquisire competenze nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale generativa e avviare progetti di adozione responsabile.
Grazie al rinnovo della collaborazione – la prima di Microsoft Italia con un'Associazione nazionale datoriale – Microsoft e Confapi proseguiranno in questo programma volto a promuovere tra le aziende di Confapi le opportunità concrete dell'IA per migliorare la produttività e l'efficienza aziendale, attraverso percorsi di formazione, strumenti collaborativi avanzati e la condivisione di best practices. L'accordo prevede anche l'assistenza e l'apertura di un canale diretto tramite il quale le aziende possono accedere a informazioni e risorse dedicate Microsoft e la pianificazione di nuovi workshop IA per le PMI.

# Confapi sottoscrive protocollo con Cnel per inclusione detenuti

Confapi ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Cnel insieme a tutte le principali Organizzazioni datoriali per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone private della libertà personale. Obiettivo del protocollo è quello di promuovere e favorire la cooperazione interistituzionale e settorializzata per facilitare il funzionamento del sistema di governance istituzionale e la necessaria, costante e reciproca interazione con le forze sociali, economiche e del lavoro per incrementare l'occupabilità dei detenuti e ridurre drasticamente la recidiva.

Le Parti si impegnano a collaborare per l'analisi preventiva di fattibilità dei progetti e degli interventi da realizzarsi, che il "Segretariato" del Cnel può svolgere, grazie al rapporto sinergico con l'Amministrazione penitenziaria, rispetto alla localizzazione – da realizzarsi attraverso la verifica dell'esistenza, delle condizioni e dell'idoneità di spazi, strutture e infrastrutture disponibili nel circuito penitenziario – alla congruenza delle attività e delle finalità progettuali rispetto alla peculiarità della popolazione carceraria e ai fabbisogni formativi e lavorativi espressi e rilevati, nonché all'equilibrio in termini territoriali e nazionali rispetto al quadro complessivo degli interventi similari ed analoghi.

La firma è arrivata al termine della seconda edizione di "Recidiva Zero", una giornata di lavori a cui hanno preso parte tra gli altri il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, il Presidente del Cnel, Renato Brunetta, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Marina Calderone, il Sottosegretario alla Giustizia, Andrea Ostellari, il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Stefano Carmine De Michele, e il Presidente del Garante Nazionale dei detenuti, Riccardo Turrini Vita.

# Forum internazionale Italia-Kazakistan

Confapi ha preso parte all'Italy-Kazakhstan Supply Chain Forum, evento tenutosi a margine del prestigioso Astana International Forum (AIF) 2025. In rappresentanza della Confederazione è intervenuto Vincenzo Elifani, presidente di Unionservizi e membro di giunta.
Il Forum dedicato allo sviluppo delle catene di approvvigionamento tra Italia e Kazakistan rappresenta la naturale prosecuzione del dialogo avviato a Roma a gennaio 2024, in occasione della visita del Presidente Qasym-Jomart Tòkayev. A seguito di quell'incontro di grande rilievo, Confapi ha promosso poi a Milano un forum economico in collaborazione con QazTrade, con cui abbiamo sottoscritto un accordo di cooperazione. Un rapporto di collaborazione e amicizia consolidato con l'incontro, a marzo di quest'anno, del Presidente, Cristian Camisa, con l'Ambasciatore del Kazakhstan in Italia, Yerbolat Sembayev, per discutere delle possibili opportunità di collaborazione tra le imprese italiane e quelle kazake.
L'Italia è tra i principali partner commerciali del Kazakhstan: il fatturato bilaterale nel 2024 si è attestato intorno ai 20 miliardi di dollari, con circa 250 imprese italiane attive sul territorio kazako. Nel periodo tra il terzo trimestre 2023 e il terzo trimestre 2024 le esportazioni italiane verso il Kazakhstan sono aumentate del 17%, mentre le importazioni dal Kazakhstan in Italia sono cresciute del 2,6%.

# Forum imprenditoriale Italia-Turchia

"La collaborazione tra Pmi industriali italiane e turche rappresenta un'opportunità strategica per entrambe le economie, grazie alla complementarità dei rispettivi sistemi produttivi, alla posizione geografica favorevole e ai legami commerciali consolidati.
L'Italia e la Turchia rappresentano due ponti naturali tra l'Europa e l'Asia e tra il Mediterraneo e il Medio Oriente e questa posizione strategica ha reso entrambi i Paesi storicamente protagonisti nel commercio internazionale, favorendo la costruzione di un partenariato economico solido e duraturo".
Lo ha detto il Presidente Cristian Camisa intervenendo al Forum imprenditoriale Italia-Turchia a Roma, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Agenzia ICE.
"Il nostro obiettivo oggi – ha aggiunto - è mettere in risalto il ruolo cruciale che le Pmi industriali italiane possono svolgere nel rafforzamento delle relazioni economiche con la Turchia. Tali realtà imprenditoriali trovano nella Turchia un mercato dinamico e ricettivo, un importante hub produttivo e logistico e un sistema orientato alla manifattura, con settori particolarmente sviluppati

come l'automotive, il tessile, l'agroalimentare, l'edilizia e l'energia oltre a potenziali partner per joint venture, forniture e collaborazioni industriali, partnership commerciali, accordi di distribuzione".

A margine del Forum, Camisa ha sottoscritto un Memorandum d'Intesa con Mahmut Asmalı, Presidente di Musiad, l'Associazione turca degli Industriali e degli Imprenditori Indipendenti. Grazie alla cooperazione con Musiad saranno facilitate partnership economiche tra i due Paesi e una condivisione di conoscenze e best practices fondamentali per migliorare la competitività delle Piccole e Medie Imprese Industriali. Il protocollo, inoltre, mira a rafforzare la cooperazione tra Confapi e Musiad per migliorare e promuovere la cooperazione bilaterale nel commercio e negli investimenti, al fine di favorire la crescita economica tra Italia e Turchia, con particolare attenzione alle Pmi industriali.

# Forum imprenditoriale Italia-Croazia

Il Vice Presidente Nazionale di Confapi Corrado Alberto è intervenuto a Zagabria al Forum Imprenditoriale Italia-Croazia, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministero degli Affari Esteri e Europei croato, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Zagabria, Agenzia ICE e la Camera dell'economia croata. Il Forum è stato co-presieduto dal Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, e dal Ministro degli Affari Esteri ed Europei della Repubblica di Croazia, Gordan Grlić-Radman. La missione nasce con l'obiettivo di rilanciare ulteriormente il già eccellente partenariato economico tra l'Italia e la Croazia e approfondire le numerose opportunità di business e gli strumenti finanziari che potranno dare ulteriore slancio alla cooperazione economica bilaterale.
Il Vice Presidente Corrado Alberto ha sottolineato come le filiere produttive rappresentino un ulteriore snodo strategico per valorizzare le sinergie tra i due Paesi. Le PMI sono infatti motori naturali di innovazione: unendo le rispettive competenze, possiamo sostenere la trasformazione tecnologica delle industrie, aumentare la qualità e la sostenibilità dei prodotti e, grazie alle opportunità offerte dai programmi UE, sviluppare insieme progetti transfrontalieri nelle aree mediterranee e balcaniche.

# Palazzo Chigi: Tavolo analisi e confronto sui dazi

Il Presidente di Confapi Cristian Camisa ha partecipato a Palazzo Chigi al Tavolo di analisi e confronto tecnico sui dazi.
"Abbiamo espresso al Governo la nostra grande preoccupazione – ha dichiarato Camisa - perché i dazi giungono in un momento complicato per le nostre imprese. Gli Stati Uniti, che rappresentano più del 10% dell'export complessivo, sono un mercato di riferimento importante per le nostre Pmi. Riteniamo quindi fondamentale lavorare su più tavoli: quello europeo ma anche su quello bilaterale con gli Stati Uniti. Siamo d'accordo sulla necessità di trovare nuovi mercati, anche se questo, specialmente per le nostre industrie, è un obiettivo di medio lungo termine".
Tra le proposte portate al tavolo da Confapi "la necessità di evitare dazi autoimposti, cioè tutti quegli adempimenti che l'Europa richiede (Green Deal, CBAM, ESG) e che comportano costi importanti che le nostre imprese non si possono permettere. Abbiamo anche proposto – ha aggiunto Camisa - una sospensione del Patto di Stabilità come in epoca Covid. Sarebbe utile anche un credito di imposta del 20% che vada a compensare i dazi per le aziende esportatrici nonché, a livello strategico e a medio termine,

la creazione di un Hub logistico negli USA specifico per le Pmi, dal momento che la distribuzione americana ha costi elevati e quindi la sostituzione degli attuali distributori potrebbe portare significative marginalità per le imprese. Chiediamo, infine, - ha concluso il Presidente di Confapi - un sostegno alle aggregazioni di nostre imprese negli Stati Uniti finanziato dalle Agenzie governative".

## Incontro a Palazzo Chigi su sicurezza nei luoghi di lavoro

Confapi, rappresentata dal Vicepresidente nazionale Corrado Alberto, ha preso parte a Palazzo Chigi all'incontro con il Governo e le associazioni datoriali e di categoria dove sono state illustrate proposte e iniziative per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
"Un incontro costruttivo che riteniamo importante – ha affermato il Vicepresidente Corrado Alberto – Per le nostre piccole e medie imprese garantire la sicurezza è fondamentale anche per il tipo di rapporto che si instaura con i nostri dipendenti che spesso va oltre quello lavorativo. Ben vengano quindi tutte le misure che sono state messe in campo - ha aggiunto - soprattutto in merito alla formazione e in particolare a quella scolastica per poter fare in modo che sia nei lavoratori che nei datori di lavoro diventi insita la cultura della sicurezza". "Inoltre, reputiamo importante l'utilizzo delle nuove tecnologie e della Intelligenza Artificiale sui luoghi di lavoro per evidenziare tutte le eventuali criticità presenti. Riteniamo anche utile l'uso degli strumenti di robotica collaborativa che possono supportare nelle mansioni più delicate e più rischiose", ha concluso Alberto.

# Audizione su Legge annuale Pmi in Senato

Confapi, rappresentata dal Vicepresidente nazionale Corrado Alberto, è stata audita dalla 9° Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare, presso il Senato della Repubblica, nell'ambito dell'esame del disegno di legge n. 1484 (Legge annuale sulle PMI). Il provvedimento rappresenta il primo disegno di legge annuale sulle Pmi che contiene misure per rafforzare le micro, piccole e medie imprese, incentivando l'aggregazione, l'innovazione del sistema produttivo e l'accesso al credito.

Confapi, sin da subito, ha accolto con favore l'emanazione del disegno di legge, in quanto prima concreta attuazione dell'art. 18 dello Statuto delle Imprese del 2011, che recepisce i principi dello Small Business Act UE, il cui impianto normativo riconosce formalmente il ruolo centrale delle piccole e medie industrie quali attori fondamentali per la crescita economica, l'innovazione e la creazione di occupazione. Si tratta di una visione che Confapi da sempre sostiene, promuovendo con costanza e determinazione interventi che sappiano valorizzare la specificità e il potenziale competitivo delle Pmi industriali.

La Confederazione auspica pertanto che questo disegno di legge, in sinergia con il Libro Bianco per la politica industriale di prossima adozione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, possa tradursi in misure concrete a sostegno non solo delle PMI, ma anche dello sviluppo dell'intera economia.

Il quadro economico e finanziario degli ultimi mesi evidenzia un rallentamento della crescita del tessuto produttivo nazionale con le stime del Pil riviste al ribasso per l'intera eurozona.

Ci troviamo in una fase cruciale per l'economia, caratterizzata da dinamiche contrastanti: da un lato, le principali variabili economiche registrano un andamento leggermente inferiore alle stime dei mesi precedenti; dall'altro, il contesto internazionale è segnato da tensioni geopolitiche persistenti, da ultimo il conflitto in Medio Oriente, che sta amplificando l'incertezza a livello globale. Basti pensare ai possibili effetti sul costo dell'energia, soggetto a continue fluttuazioni di mercato che minerebbero ulteriormente la stabilità e la competitività delle PMI industriali italiane.

Diventa quindi strategico adottare misure e interventi a sostegno delle industrie italiane, fornendo loro lo slancio necessario per rafforzare la competitività in mercati sempre più globalizzati. I provvedimenti previsti nel disegno di legge rappresentano un primo passo nella giusta direzione, tuttavia, riteniamo essenziale adottare soluzioni ancora più incisive, in grado di garantire alle imprese che rappresentiamo un contesto economico stabile e favorevole alla crescita.

"Siamo molto favorevoli all'introduzione dell'incentivo fiscale mirato a favorire la cooperazione tra imprese attraverso i contratti di rete che pensiamo siano strumenti ancora troppo poco utilizzati dalle Pmi - ha affermato il vicepresidente Corrado Alberto - Quello che ci preoccupa è il fatto che misure come questa, che sono sicuramente molto utili, possano poi essere un pochino meno mirate se ci sono delle misure che le rendono un po' ingessate dal punto di vista degli assolvimenti burocratici. Pensiamo che con

uno strumento di questo tipo sia fondamentale poter immaginare di avere delle agevolazioni per il manager di rete che è la figura che può aiutare a unire piccole strutture. Valutiamo positivamente la misura del part-time incentivato previsto dall'articolo, ma segnaliamo che è una misura temporanea e che quanto stanziato è molto poco. Il nostro auspicio è che la misura possa essere resa strutturale e ampliata nella sua portata" ha concluso.

## Riunione Comitato AP alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Si è tenuta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riunione annuale del Comitato AP ovvero il Comitato con funzioni di Sorveglianza è Accompagnato dell'attuazione dei Programmi Comunitari 2021/2027. Il Comitato AP è composto dal Partenariato socioeconomico, dalle DG della Commissione Europea, dai Dipartimenti dei Ministeri del Governo e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud.

Confapi, in linea con gli altri attori del partenariato, oltre a rimarcare il ruolo fondamentale del partenariato per l'attuazione dei programmi nazionali e regionali, ha espresso preoccupazione per l'avanzamento molto a rilento dei Programmi su tutti i territori, particolarmente al Sud. Un'accelerazione della spesa potrebbe aversi con la revisione di medio periodo (mid term review).

La revisione mira a rafforzare la politica di coesione, rendendola più efficace e rispondente alle esigenze attuali, con particolare attenzione a settori come la difesa e la sicurezza, l'energia e la transizione verde, la gestione idrica e le politiche abitative.

Il partenariato ha anche espresso preoccupazione per il ritardo di attuazione della piattaforma STEP, il programma che favorisce gli investimenti in innovazione e tecnologie. Alcune regioni non hanno ancora aderito mentre altre non hanno trasferito le risorse dai Programmi regionali alla Piattaforma ritardando, così, l'avvio dei bandi. Per Confapi era presente il Direttore di Confapi Matera, Cosimo Dottorini.

# Vicepresidente Napoli al Festival del Lavoro

Il Vicepresidente nazionale Francesco Napoli ha partecipato al "Festival del Lavoro", svoltosi a Genova. Nel suo intervento, Napoli ha affrontato il tema cruciale del rilancio della produttività italiana, sottolineando come il Paese – grazie alla recente stabilità politica – abbia ora l'opportunità concreta di innescare un vero e proprio "miracolo economico".

"Abbiamo raggiunto un risultato fondamentale - ha affermato - : la stabilità di governo. Ora è necessario affrontare con decisione due ostacoli che da anni scoraggiano gli investimenti, sia interni che internazionali: la burocrazia e il costo dell'energia", ha dichiarato Napoli. "Semplificare i procedimenti amministrativi e avviare un serio processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sono passaggi essenziali per far ripartire la produttività". Sul fronte dell'energia, Napoli ha evidenziato le conseguenze delle scelte passate: "Stiamo ancora pagando a caro prezzo il referendum del 1987 che ha detto no al nucleare.

È ora di guardare avanti con pragmatismo: dobbiamo puntare sulle energie rinnovabili, semplificando le autorizzazioni e sostenendo concretamente le fonti pulite, come la biomassa legnosa". "L'Italia dispone di un patrimonio boschivo di 11 milioni di ettari, ma continua a importare legname dall'estero. È una contraddizione che dobbiamo superare, valorizzando le nostre risorse in modo sostenibile", ha concluso. La presenza di Confapi al Festival del Lavoro testimonia l'impegno costante dell'associazione a promuovere un modello di sviluppo produttivo fondato su innovazione, sostenibilità e competitività.

# Confapi Aniem e Filiera Costruzioni alla Biennale. Via a Construction Futures

Fondamentale - La Filiera delle Costruzioni di cui Confapi Aniem fa parte, Filiera che riunisce le principali organizzazioni datoriali e sindacali (Anaepa-Confartigianato Edilizia, Ance, Fiae Casartigiani, Claai, Cna, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Produzione e Lavoro, FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil), ha presentato il primo appuntamento del ciclo di incontri nell'ambito di CONSTRUCTION FUTURES Research Lab, progetto di ricerca che riunisce tre progetti partecipanti alla 19. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia: Machine Mosaic di Daniela Rus, Co-Poiesis di Philip F. Yuan e Bin He, A Robot's Dream di Gramazio Kohler Research, ETH Zurich - MESH e Studio Armin Linke. Il ciclo di incontri sarà dedicato alla sperimentazione di robotica e intelligenza artificiale nell'edilizia.
Il primo incontro dal titolo Artificiale Collettivo si è tenuto il 13 giugno presso lo Speakers' Corner: al centro dell'evento dalle intelligenze collettive e condivise, alla storia delle grandi cattedrali gotiche fino alla complessa architettura dei formicai. Con CONSTRUCTION FUTURES Research Lab, per la prima volta il mondo delle costruzioni entra da protagonista in uno dei templi dell'architettura mondiale. Supportato da Fondamentale e realizzato con la collaborazione di alcuni prestigiosi atenei internazionali, il progetto di ricerca intende riflettere su come l'intelligenza artificiale possa offrire strumenti e soluzioni per migliorare efficienza, sicurezza e sostenibilità nel settore delle costruzioni, rispondendo alle grandi trasformazioni che caratterizzano l'epoca attuale, dal cambiamento climatico alle grandi migrazioni che impattano sulle comunità e sulle città, fino alla straordinaria evoluzione tecnologica che sembra determinare un cambio di paradigma culturale.
Il progetto di studi si presenta come un vero e proprio laboratorio interno agli spazi espositivi della Biennale Architettura 2025, dove ricercatori delle tre università che hanno realizzato le installazioni con i robot sperimenteranno con ricercatori di altrettante università italiane, tra cui il Politecnico di Torino, nuove possibili applicazioni dei robot in un ambito edile.

Gli incontri proseguiranno in autunno nelle seguenti date: 25 settembre (Naturale Artificiale), 16 ottobre (Le intelligenze per governare le trasformazioni delle città), 5 novembre (Il rapporto Uomo Macchina) e 21 novembre (Le intelligenze al servizio del patrimonio).

Fondamentale - La Filiera delle Costruzioni:
https://www.filierafondamentale.it

GENS Public Programme | 19. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia:
https://www.labiennale.org/it/architettura/2025/gens-public-programme

## Gruppo Giovani Imprenditori in visita al Senato

Una rappresentanza del Gruppo Giovani imprenditori Confapi, formata dai membri di Giunta con a capo il presidente Eustachio Papapietro, ha visitato la sede del Senato a Roma. I giovani imprenditori hanno poi avuto anche un incontro con il Vicepresidente del Senato, Gian Marco Centinaio, e con la Senatrice Elena Murelli, per un intenso scambio di idee sul ruolo e sulla rappresentanza dei giovani imprenditori nella nostra economia. Presenti per Confapi anche il Direttore rapporti con il territorio Andrea Paparo e la Responsabile attività legislativa ed istituzionale Stefania Multari.
"È stato un incontro estremamente utile e stimolante – ha dichiarato il Presidente Eustachio Papapietro –. Per noi giovani imprenditori avere l'opportunità di visitare il Senato della Repubblica, luogo in cui si formano le leggi che regolano la vita economica e sociale del Paese, rappresenta un momento di grande valore. Comprendere da vicino i meccanismi istituzionali, dialogare con i rappresentanti delle istituzioni e approfondire il funzionamento del processo legislativo ci permette di rafforzare il nostro ruolo di cittadini attivi e consapevoli. Un sentito ringraziamento al Vicepresidente Centinaio e alla Senatrice Murelli per averci accolto con grande disponibilità e per averci offerto questa preziosa occasione di crescita".

## Audizione su pacchetto Omnibus I

Il vicepresidente di Confapi, Francesco Napoli, è stato audito sul cosiddetto "Pacchetto Omnibus I" all'esame della Commissione Politiche UE della Camera.
"Il pacchetto Omnibus I – ha spiegato Napoli nel corso del suo intervento - è un primo passo positivo, con l'obiettivo di ridurre del 25% gli oneri normativi complessivi e fino al 35% per le Pmi. Tuttavia Confapi ritiene che le misure attuali non siano ancora sufficienti per eliminare del tutto gli effetti regolatori indiretti che colpiscono le Piccole e Medie Imprese industriali coinvolte nelle catene di fornitura. È fondamentale garantire proporzionalità normativa rispetto alla dimensione aziendale, soprattutto considerando l'impatto crescente della sostenibilità su credito e rapporti con la Pubblica Amministrazione".
Confapi ritiene che va nella giusta direzione l'intento di semplificare il quadro normativo sulla rendicontazione di sostenibilità. Restano tuttavia alcune criticità.
"Molte Pmi – ha sottolineato il Vicepresidente - pur escluse formalmente dalla normativa, rischiano, infatti, di subire pressioni dalle grandi aziende per fornire dati di sostenibilità, compromettendo il principio di proporzionalità. Il rischio è che lo standard volontario (VSME) diventi di fatto obbligatorio. Per evitare questi effetti indiretti, proponiamo misure di salvaguardia per le Pmi e le Mid-Cap escluse dagli obblighi che già operano

in conformità agli elevati standard europei e internazionali. Tali imprese dovrebbero beneficiare di un riconoscimento automatico di conformità, evitando ulteriori richieste".
Per quanto riguarda la proposta di modifica al Regolamento CBAM, Confapi riconosce l'intento di semplificazione, ma rileva che la soglia di esenzione di 50 tonnellate annue è troppo bassa per le Pmi manifatturiere, in particolare della metalmeccanica.

## Audizione Def: necessaria coraggiosa politica industriale

Confapi, rappresentata dal Vicepresidente nazionale, Francesco Napoli, è stata audita dalle Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato in merito all'attività conoscitiva preliminare all'esame del Documento di finanza pubblica 2025 (ex Def). "Il documento – ha spiegato Napoli – si inserisce in uno scenario preoccupante: produzione industriale in calo costante negli ultimi ventiquattro mesi, riduzione del 2,3% dei prestiti alle imprese su base annua a cui si aggiungono le tensioni internazionali, la spada di Damocle dei dazi USA e le difficoltà in altri mercati e aree geografiche internazionali".
Per Confapi, dunque, ora più che mai occorre un piano industriale sistemico. È quindi imprescindibile adottare scelte coraggiose e strategiche, implementando politiche industriali mirate e investimenti coerenti per rilanciare il sistema produttivo nazionale. L'obiettivo è quello di rafforzare la resilienza e la competitività delle Pmi industriali, creando un contesto economico più dinamico e sostenibile. In questa direzione, a livello europeo è necessario rivedere le attuali regolazioni previste dal Green Deal - le cui implicazioni stanno mettendo a dura prova settori chiave come l'automotive - su cui la Commissione Europea sta adottando misure di semplificazione quali il pacchetto Omnibus I, per esempio sul CBAM. Sul tema Energia, si ritiene indispensabile introdurre strumenti emergenziali automatici e tempestivi per affrontare in modo strutturale le forti fluttuazioni dei prezzi energetici, limitandone l'impatto. Confapi ha ribadito l'importanza di prevedere che l'azzeramento della componente ASOS degli oneri di sistema, relativa al sostegno delle energie rinnovabili e alla cogenerazione, valga anche per le imprese in media tensione.
Nell'ambito del Piano Transizione 5.0, il Def segnala poi che ad oggi sono stati prenotati circa 500 milioni di euro, a fronte di un plafond di 6,2 miliardi. Alla luce di questo, per Confapi sarebbe utile avviare una riflessione sull'opportunità di destinare parte delle risorse residue (circa 5,7 miliardi di euro) al sostegno dell'autoconsumo energetico, in particolare per le Pmi manifatturiere.
In merito alle riforme strutturali, Confapi ha espresso la necessità di procedere con la piena attuazione della riforma fiscale, che dovrà alleggerire e semplificare gli adempimenti a carico tanto dei cittadini quanto degli imprenditori. È ormai imprescindibile un intervento mirato sul cuneo fiscale anche lato imprese e, in una prospettiva di crescita e sviluppo delle nostre aziende, è necessaria la detassazione degli utili di esercizio portati a capitale sociale.

Infine il Def dà conto dell'avvenuta consultazione pubblica sul Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale, a cui Confapi ha partecipato attivamente. In questa direzione, si ritiene strategico aggiornare e integrare la mappatura delle filiere produttive già delineata nel Libro Verde, per costruire un sistema industriale moderno, dinamico e capace di generare valore condiviso.

## Viaggio nell'eccellenza agroalimentare italiana

Influencer internazionali in visita nelle PMI venete con Confapi e ICE per promuovere il Made in Italy autentico. Dal 16 e al 18 giugno 2025, Confapi e ICE Agenzia, in collaborazione con UnionAlimentari Confapi, Confapi Venezia e Confapi Treviso, hanno ospitato una delegazione di influencer e key opinion leader provenienti da Brasile, Cina, Israele, Messico, Polonia e Stati Uniti.
L'iniziativa è nata l'obiettivo di raccontare e promuovere all'estero i prodotti agroalimentari autenticamente italiani. Il progetto si è articolato in tre giornate itineranti alla scoperta delle eccellenze imprenditoriali nelle province di Venezia e Treviso, attraverso un percorso che ha unito il patrimonio culturale ed enogastronomico del territorio alla storia, al radicamento e all'autenticità delle aziende selezionate. Gli ospiti internazionali coinvolti in esperienze sensoriali a diretto contatto con le imprese, hanno potuto conosce la storia, degustando i prodotti e, in alcuni casi, cimentandosi direttamente nelle fasi del processo produttivo. I contenuti digitali realizzati durante l'iniziativa – tra cui reel, storie e post – sono stati pubblicati sui canali social degli influencer e delle aziende partecipanti, garantendo visibilità duratura e una promozione organica e capillare del Made in Italy nei mercati esteri.
Le aziende coinvolte in questa edizione sono: Castello di Roncade – storica tenuta vinicola e simbolo dell'enologia trevigiana; Fraccaro Spumadoro – marchio d'eccellenza nel settore dolciario, noto per la produzione artigianale di lievitati; Perlage Winery – cantina biologica e sostenibile, tra le prime nel cuore del Prosecco Superiore DOCG; SuttoWine – moderna realtà vinicola con forte vocazione all'export; Birrificio San Gabriel – birrificio indipendente che coniuga tradizione monastica e innovazione; Acetaia Ducale Estense – specializzata in aceti e condimenti di alta gamma, con metodi tradizionali. "La scelta di coinvolgere aziende di Treviso e Venezia nasce dalla volontà di valorizzare un territorio che esprime qualità, identità e innovazione – dichiara Luca Fraccaro, Presidente Confapi Treviso e Consigliere nazionale UnionAlimentari –. Grazie alla collaborazione con questi influencer, giornalisti e key opinion leader, vogliamo far conoscere la vera eccellenza italiana, contrastando fenomeni come l'italian sounding e offrendo al consumatore estero un'esperienza autentica".
"Il nostro territorio rappresenta un punto di riferimento nel panorama agroalimentare europeo – afferma Nicola Zanon, Direttore Confapi Venezia –. Con questo progetto vogliamo dare un volto nuovo alla promozione delle nostre imprese, capace di parlare il linguaggio dei consumatori di oggi, sempre più attenti, curiosi e digitali".

# Edilizia, rinnovato il Ccnl Confapi Aniem

È stato rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle piccole e medie imprese edili tra Confapi Aniem e le organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, che decorrerà dal 1° aprile 2025 fino al 30 giugno 2028.
Dopo il rinnovo della parte economica sottoscritto il 24 marzo scorso, la cui operatività era subordinata agli ulteriori accordi sulla parte normativa, il percorso contrattuale è stato completato con le intese in materia di trasferta, denuncia unica edile, Fondapi, sorveglianza sanitaria e fondo territoriale per la qualificazione. Viene pertanto data attuazione all'intesa economica che prevede un incremento salariale totale di 175 euro per l'operaio comune, suddiviso in due tranche: 100 euro dal 1° aprile 2025 e 75 euro dal 1° marzo 2027. Le parti hanno altresì convenuto di dare impulso alla contrattazione integrativa territoriale con la costituzione di una commissione nazionale di coordinamento e di avviare i lavori delle commissioni tecniche sulla classificazione dei lavoratori e per la stesura dell'intero testo contrattuale aggiornato. Il Presidente di Confapi Aniem, Giorgio Delpiano, ha espresso "soddisfazione per il lavoro svolto e per il clima di collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, che ha consentito di mettere a disposizione dei circa 80.000 lavoratori che applicano il Contratto Confapi Aniem un testo articolato che cerca di coniugare le specificità del nostro sistema imprenditoriale e l'esigenza di valorizzazione della forza lavoro, patrimonio fondamentale delle nostre piccole e medie imprese".

# Unionalimentari: sottoscritto nuovo contratto tra Confapi e Cgil, Cisl e Uil

UnionAlimentari Confapi e le organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil hanno sottoscritto il nuovo Contratto Nazionale del Lavoro per il settore alimentare valido per i prossimi 48 mesi. Un'intesa raggiunta al termine di un confronto articolato e costruttivo, che ha visto tutte le parti impegnate con senso di responsabilità per costruire un accordo capace di coniugare la sostenibilità economica delle imprese con un concreto miglioramento delle condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici. "La trattativa è stata complessa – ha dichiarato il Presidente di UnionAlimentari, Paolo Uberti – ma abbiamo condiviso l'obiettivo di arrivare a un risultato utile, equilibrato e lungimirante. In un momento di grande incertezza economica, siamo riusciti a siglare un contratto che rappresenta una risposta concreta alle esigenze reali del settore". Tra i punti qualificanti dell'accordo, l'adeguamento dei livelli retributivi in linea con l'andamento inflazionistico, al fine di garantire un rafforzamento del potere d'acquisto delle lavoratrici, dei lavoratori e delle loro famiglie. Una scelta che mira a sostenere il reddito in una fase economica in cui l'impatto dell'inflazione ha inciso significativamente sul costo della vita. Contestualmente, sono state inserite importanti innovazioni normative sul mercato del lavoro, utili a governare con maggiore attenzione le trasformazioni in atto nel settore.

## Firmata ipotesi accordo settore servizi pulizia e multiservizi

Unionservizi Confapi, Legacoop Produzione-Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi e Agci Lavoro e Servizi hanno firmato con Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil Trasporti l'Ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL del settore servizi di pulizia, servizi integrati e multiservizi che riguarda oltre mezzo milione di lavoratori addetti al comparto. Il rinnovo che avrà durata di quattro anni, decorre dall'1 Giugno 2025, sarà valido fino al 31 dicembre 2028 e prevede un aumento a regime di 215 euro dilazionato nei quattro anni contrattuali.
"Dopo una trattativa lunga e complessa - afferma il Presidente di Unionservizi Confapi, Vincenzo Elifani – abbiamo siglato un rinnovo importante per lavoratori e imprese. Questo accordo è di grande rilievo per le nostre aziende che dall'1 Luglio avrebbero dovuto pagare 136 euro dell'Ipca e che con l'accordo saranno invece ripartiti in varie trance nel corso dei quattro anni previsti dal contratto. In un momento così difficile, con la dilazione dell'Ipca, diamo respiro alle imprese che avranno immediatamente modo di attutire l'impatto dell'aumento del costo del lavoro oltre ad aumentare le retribuzioni dei lavoratori. Il testo del Contratto – conclude – è stato anche migliorato per quanto riguarda la violenza di genere e il lavoro a tempo parziale".

## Rinnovato contratto per Pmi comunicazione, informatica, cartai e grafici

Unigec Confapi, Unimatica Confapi e le Organizzazioni sindacali Fistel - CISL, SLC – CGIL, Uilcom - UIL hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL per i lavoratori delle piccole e medie imprese della Comunicazione, dell'Informatica, dei Servizi Innovativi e della Microimpresa, scaduto il 31 dicembre 2023. L'intesa, che decorre dall'1 gennaio 2024, ha durata quadriennale sia per la parte economica che normativa. Oltre ad aumenti economici sui minimi contrattuali sono previsti anche flex benefits. Le principali novità per la parte normativa riguardano la decorrenza dell'Osservatorio di settore entro i prossimi tre mesi, la previsione di nuove materie di studio in materia di salute e sicurezza nei compiti affidati all'osservatorio che confermano l'attenzione delle parti firmatarie su questi temi. Tra gli impegni assunti si registra l'avvio della Commissione permanente in materia di classificazione che dovrà procedere alla verifica degli attuali inquadramenti contrattuali rispetto all'evoluzione dei settori rappresentati, in particolar modo per il settore Informatico soggetto a continue trasformazioni e alle competenze richieste agli addetti occupati nel comparto.

## Approvato in via definitiva il Dl Polizze Catastrofali

Il Senato ha approvato definitivamente il DDL di conversione del DL Polizze catastrofali. Il DL è stato approvato con 78 voti favorevoli, nessuno contrario e 53 (Dl 39/2025). Il provvedimento si riferisce all'introduzione dell'obbligo per le imprese di stipula di una polizza assicurativa contro i rischi dei danni causati da eventi naturali estremi. In sintesi, si tratta di due articoli, di cui il secondo fissa l'entrata in vigore lo stesso giorno della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale che è avvenuta il 31 marzo 2025.
Mentre il primo articolo contiene le indicazioni relative ai termini entro cui le diverse tipologie di imprese devono sottoscrivere la polizza, ovvero: entro il 1° ottobre 2025 per le imprese di medie dimensioni, il 31 dicembre 2025 per le piccole e microimprese, entro il 30 giugno 2025 per le grandi imprese.
Il provvedimento, inoltre, indica i parametri per la determinazione del valore dei beni da assicurare, delega al Garante per la sorveglianza dei prezzi e all'Ivass il compito di monitorare i contratti assicurativi offerti dalle compagnie, disciplina le condizioni degli immobili assicurabili comprendendo solo quelli che sono costruiti o ampliati con titolo edilizio valido o per i quali sia in corso un procedimento di sanatoria o condono.

## Mimit: al via piattaforma per credito imposta Transizione 4.0

Il Ministero delle imprese e del *made in Italy* ha pubblicato un decreto direttoriale che dispone l'apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di accesso al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali del piano Transizione 4.0. Le domande potranno essere presentate (la piattaforma è attiva dal 17 giugno scorso fino a esaurimento risorse), accedendo tramite Spid al portale telematico presente sul sito del GSE e utilizzando l'apposito modello.
Inoltre, sono disposte alcune modifiche alle modalità di presentazione delle domande.
Le principali disposizioni del decreto includono inoltre: Modalità di presentazione:
Le domande devono essere presentate esclusivamente online attraverso la sezione "Transizione 4.0" del sito del Gestore dei servizi energetici ( GSE), utilizzando un modulo editabile accessibile tramite SPID. Modifiche a un decreto precedente: Il decreto modifica il precedente decreto direttoriale del 15 maggio 2025.
Le modifiche più importanti includono: Data decorrenza invio modello – In caso di indisponibilità di risorse, i trenta giorni per

il secondo invio del modello, recante l'indicazione della data e dell'importo del pagamento relativo all'ultima quota dell'acconto per l'acquisto dei beni, decorrono dalla data di comunicazione dell'indisponibilità, effettuata dal GSE.
Comunicazioni già effettuate – Per le imprese che avevano già inviato comunicazioni ai sensi del decreto del 24 aprile 2024, l'ordine cronologico di tale invio iniziale sarà considerato valido per la prenotazione delle risorse, a condizione che inviino nuovamente il nuovo modello entro 30 giorni. In caso contrario, è necessaria una nuova domanda e la nuova data di invio determinerà la priorità. Leasing finanziario – Per i bei oggetto di leasing, il pagamento di quote per il raggiungimento del 20% del costo di acquisizione si considera soddisfatto alla stipula del contratto e l'impegno assunto con la sottoscrizione dell'ordine di acquisto.
Conferma del credito: A seguito dell'invio, le imprese ricevono una ricevuta che indica l'importo del credito d'imposta prenotato o l'indisponibilità di fondi. Il credito d'imposta massimo utilizzabile è l'importo prenotato. Indisponibilità di risorse: Se i fondi non sono immediatamente disponibili, il GSE comunicherà alle imprese la nuova disponibilità di risorse, seguendo l'ordine cronologico delle loro domande. Il decreto fa anche riferimento all'istituzione del codice tributo "7077" da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'utilizzo in compensazione di tale credito d'imposta tramite il modello F24.
Decreto – Testo consolidato decreto contenuto e modello

DALL'EUROPA

## Consiglio e Parlamento Ue. Accordo provvisorio per modifiche Cbam

Il Consiglio e il Parlamento europeo in sede di trilogo il 18 giugno, hanno trovato un accordo provvisorio sulle modifiche al Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), proposte dalla Commissione europea nel pacchetto di semplificazione Omnibus I.
I colegislatori hanno mantenuto gli elementi chiave della proposta della Commissione volta a semplificare le norme relative al CBAM. Tra le proposte della Commissione europea, l'esenzione dall'applicazione del CBAM per importi fino a 50 tonnellate annui e la definizione di importatore che viene estesa per includere una gamma più ampia di procedure doganali, includendo chi presenta un "conto di appuramento" nella procedura semplificata.
Si propone inoltre una estensione della definizione di Gestore di un impianto in un paese terzo, ampliata per includere esplicitamente la "società madre" che controlla l'impianto, chiarendo la responsabilità delle capogruppo nel fornire informazioni per il CBAM. Viene chiarito che sia l'importatore stabilito nell'UE sia, in

certi casi, il rappresentante doganale indiretto devono richiedere la qualifica di dichiarante CBAM autorizzato. Viene introdotto l'obbligo di richiedere l'autorizzazione anche per gli importatori che prevedono di superare la soglia di esenzione, si specifica che se l'importatore non è stabilito nell'UE, il rappresentante doganale indiretto deve richiedere l'autorizzazione e vengono aggiornate le informazioni richieste nella domanda di autorizzazione. Inoltre viene introdotta la possibilità per i "dichiaranti CBAM autorizzati" di delegare la presentazione delle dichiarazioni CBAM a terzi. Il dichiarante autorizzato rimane legalmente responsabile dell'accuratezza e della tempestività delle dichiarazioni. Questa opzione di delega non era precedentemente prevista in modo esplicito. Novità anche per quanto riguarda il termine per la dichiarazione CBAM annuale: è spostato dal 31 maggio al 31 agosto dell'anno successivo a quello di
importazione. Ad esempio, per le importazioni del 2026, la scadenza sarà il 31 agosto 2027.
L'accordo provvisorio deve ora essere approvato dal Consiglio e dal Parlamento europeo prima della sua adozione formale, prevista entro settembre 2025.

Per maggiori informazioni consulta il Link alla proposta della Commissione

## Scambio su dazi Usa tra Commissione Agri e Commissione Ue

Presso la Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (AGRI) del Parlamento europeo si è tenuto uno scambio con la Commissione europea sui dazi statunitensi. La Commissione ha spiegato che il secondo elenco di contromisure è ancora aperto alla consultazione pubblica.
Sebbene l'obiettivo sia un risultato negoziato, i deputati hanno apprezzato gli sforzi della Commissione europea, ma hanno sottolineato l'alto livello di incertezza che grava sulle imprese e hanno evidenziato la sensibilità di una serie di settori, in particolare quello delle bevande alcoliche, dei prodotti lattiero-caseari, del vino e dell'olio d'oliva, tra molti altri. Di seguito una sentesi dell'attuale situazione nei punti principali presentati da Elisabetta Siracusa, Direttrice AGRI.G della Commissione europea.
Dazi USA contro l'UE: Gli Stati Uniti applicano dazi del 25% su acciaio e alluminio, con intenzione di raddoppiarli; Dazi anche su automobili e pezzi di ricambio; È previsto un aumento del 20% su tutti i prodotti UE (dal 2 aprile), sospeso fino al 9 luglio; Attualmente è in vigore un dazio aggiuntivo del 10%.
Risposta dell'UE: L'UE ha preparato due elenchi di contromisure, il secondo in consultazione pubblica; L'attuazione delle contromisure è sospesa per 90 giorni per favorire i negoziati; L'obiettivo è raggiungere un accordo bilanciato con gli USA.
Sentenze giudiziarie USA: Alcuni aumenti di dazi sono stati

annullati dai tribunali, ma restano in vigore in attesa di esito legale. Strategia dell'UE: Diversificazione. L'UE cerca nuovi mercati per l'export e firma accordi con circa 80 paesi; Sono in corso trattative con: Mercosur, Messico, India, Indonesia, Thailandia, Filippine, Malesia.
Posizioni dei gruppi parlamentari UE. PPE: Sostiene la Commissione; chiede tutela delle imprese UE e chiarezza verso le aziende transatlantiche. S&D: Apprezza la prudenza e la strategia della Commissione; chiede analisi sull'impatto di un accordo USA-Regno Unito. PfE: Critica la lentezza dell'UE nell'adattarsi; chiede più sovranità alimentare e protezione del mercato interno. RE: Favorevole al libero scambio; evidenzia la necessità di autosufficienza e ruolo attivo nei negoziati.

DAL TERRITORIO

## Assemblea annuale di Confapi Lecco Sondrio

Lo scorso 5 giugno si è svolta l'assemblea annuale dei soci di Confapi Lecco Sondrio alla presenza del Presidente nazionale Cristian Camisa; il momento più importante dell'anno lavorativo dell'associazione in cui si relazionano i propri associati sulle attività e servizi. L'appuntamento è iniziato con l'assemblea privata dei soci in cui è stato approvato il bilancio 2024. Il presidente Enrico Vavassori ha relazionato i presenti sulle attività dello scorso anno, che ha vissuto il proprio apice nei festeggiamenti per i 75 anni di fondazione e lo svolgimento della prima edizione del concorso per le scuole "La piccola impresa che vorrei". Silvia Negri ha concluso questa prima parte dell'assemblea presentando il "Bilancio di sostenibilità 2024 e report di impatto".
A seguire, le circa 200 persone presenti sono state salutate prima dal presidente di Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori, poi la parola è passata al presidente nazionale di Confapi Cristian Camisa: "La territoriale di Lecco è centrale nel sistema – ha sottolineato Camisa -, grazie della vostra collaborazione, siamo sempre disponibili ad ascoltarvi e portare avanti le vostre istanze".
Durante la serata sono state premiate queste aziende associate.
Per i 185 anni di attività l'Industria Metallurgica Odobez srl di Pasturo.
Per i 75 anni di attività: Frigerio&Duroni snc di Meda, Growermetal SpA di Calco, Pietro Bonaiti srl di Lecco, Verniciatura Metalli Lecco srl di Brivio, Flamma di Piloni Emilia&Adele srl di Ballabio,

Frigerio Giuseppe & C. srl di Lecco, M+E Macchine+Engineering srl di Dervio. Per i 50 anni di iscrizione a Confapi Lecco Sondrio: Lamp srl di Verderio, Tecnofar SpA di Delebio-Gordona. Per i 25 anni di iscrizione all'associazione: Fratelli Maggi srl di Civate, La Meccanoplastica srl di Calolziocorte, Lariana srl di Malgrate, Metallizzazione Molteni srl di Barzago, Sct Informatica srl di Lecco, Sei srl di Civate, Sime srl di Mandello del Lario. Ospite d'onore della serata il comandante delle Frecce Tricolori Massimo Tammaro che ha intrattenuto i presenti raccontato della sua carriera a bordo degli aerei più amati d'Italia, di come sia comandare questa pattuglia e anche della sua esperienza dal 2011 al 2017 nel team di Formula Uno della Ferrari in cui si è occupato della gestione del rischio e soprattutto di come prendere decisioni cruciali in pochi istanti, aspetto molto simile alla vita quotidiana di molti imprenditori.

## Lavoro e risorse umane alla 21/a Assemblea di Confapi Industria Piacenza

La proposta del presidente Ponginibbi: "Un protocollo territoriale per l'attuazione efficace del sistema duale fra aziende, scuole e istituzioni. Parlare di lavoro oggi significa parlare del futuro del nostro Paese. E se vogliamo un futuro solido, serve una base altrettanto solida: fatta di imprese che crescono e di persone che trovano spazio per esprimere talento e competenze". Esordisce così Giangiacomo Ponginibbi, presidente di Confapi Industria Piacenza, alla XXI assemblea dell'associazione che si è svolta nella sala dei Teatini alla presenza di autorità e imprenditori. Oltre quattrocento sono le piccole e medie imprese del territorio rappresentate dall'associazione e attive in diversi settori, dal metalmeccanico all'alimentare, dai servizi alle imprese all'edilizia, fino all'informatica, alla sanità, alla grafica, alla logistica e alla chimica.
"Quest'anno abbiamo scelto di partire dai dati - spiega Ponginibbi - secondo il Bollettino Excelsior, tra aprile e giugno 2025 le imprese piacentine prevedono oltre 7.200 assunzioni, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2024: un segnale forte, che racconta una realtà viva, dinamica, in crescita.
Un contesto, tuttavia, non privo di ombre: anche sul nostro territorio, come in tutta Italia, si registra un incremento delle ore di cassa integrazione. Ma, a differenza di altre aree, Piacenza sembra per ora reagire meglio, con un tessuto produttivo che mantiene vitalità e capacità di adattamento. Un dato, però, merita particolare attenzione: nel 52,8% dei casi, le aziende dichiarano difficoltà nel reperire i profili professionali di cui hanno bisogno. Le figure più richieste? Operai specializzati, conduttori di impianti, tecnici, professionisti dei servizi. E spesso non è solo la disponibilità a mancare, ma anche l'esperienza, la preparazione, la coerenza con le esigenze concrete del mondo produttivo. Questa non è una questione astratta. È la nostra quotidianità".

# Assemblea annuale Confapi Industria Ancona

Un successo, con il patrocinio di Regione Marche, di Rai Marche e il supporto della Camera di Commercio delle Marche, l'evento organizzato da Confapi Industria Ancona in occasione dell'Assemblea annuale dell'Associazione che ha reso protagonista la piccola e media industria privata della regione attraverso la Vision Hub "Le Storie, le Passioni, le Marche", moderata dal giornalista televisivo Maurizio Socci. All'evento hanno preso parte: Camillo Catana Vallemani, Presidente BCC Ancona e Falconara; Emanuela D'Angelo, Direttore Generale Confidicoop Marche, Danilo Di Matteo, TEHA Group The European House – Ambrosetti; Sabrina Iencinella, imprenditrice; Graziano Leoni, Rettore dell'Università di Camerino; Gino Sabatini, Presidente della Camera di Commercio delle Marche. Presenti a livello istituzionale anche l'Assessore regionale Goffredo Brandoni e gli Assessori del Comune di Ancona Marco Battino e Angelo Eliantonio. Special guest, Cesare Catà, storyteller, scrittore e performer teatrale. Event Partner dell'evento: BCC Ancona e Falconara, e Confidicoop Marche. Ad accogliere ospiti e partecipanti, i vertici di Confapi a livello territoriale: Giorgio Giorgetti, Presidente Confapi Marche; Mauro Barchiesi, Presidente Confapi Industria Ancona; Michele Montecchiani, Direttore Confapi Industria Ancona.

"Le Pmi marchigiane rappresentano il 90% del tessuto imprenditoriale della regione, e non sono solo motore produttivo delle Marche, ma testimoni di un legame profondo con il territorio, capace di coniugare radici, visione e crescita -, ha sottolineato il Direttore di Confapi Industria Ancona, Michele Montecchiani. – La piccola e media impresa marchigiana si evolve, trasformando storie di innovazione in successo e passioni imprenditoriali in motore economico. Nonostante il loro talento e la qualità dei loro prodotti, però, spesso nelle PMI marchigiane vi è una certa discrezione nel raccontarsi, una riservatezza che spinge molti imprenditori a preferire il "fare" rispetto al "mostrare", il "costruire" rispetto al "celebrare". Il nostro ecosistema imprenditoriale merita visibilità: come Confapi Industria Ancona, è questo uno dei nostri principali obiettivi, celebrare l'importanza della piccola e media industria privata e le eccellenze del nostro territorio che raccontano storie e passioni imprenditoriali che vanno valorizzate". Nel suo intervento, il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, tra l'altro ha affermato: "Oggi possiamo raccontare di una regione che sta invertendo la rotta e a testa alta riconquista il suo ruolo da protagonista".

# Confapi Matera: Formapi compie 40 anni

Formapi Srl Consortile, la Società di formazione e servizi di Confapi Matera, compie 40 anni. Fondata il 16 maggio 1985 da un gruppo di imprenditori locali, Formapi oggi è cresciuta a tal punto da estendere il suo core business non solo alla formazione ma anche ai servizi reali alle imprese.
L'amministratore unico di Formapi, Cosimo Dottorini, che ricopre anche la carica di Direttore Generale di Confapi Matera, in occasione dell'importante anniversario, traccia un bilancio sintetico dell'attività della Società.
Formapi è accreditato presso la Regione Basilicata per la gestione di attività formative. Nel corso della quarantennale esperienza ha consolidato una notevole competenza nella progettazione, organizzazione di progetti di formazione e di orientamento professionale. Principalmente ha operato nel settore della formazione continua per lavoratori dipendenti delle PMI, con finanziamenti di progetti nazionali (legge 236/93, Fondo Nuove Competenze, Industria 4.0), regionali (FSE, Programma GOL), e dei fondi interprofessionali (FAPI e altri). Le attività formative hanno riguardato i più svariati settori manifatturieri, dall'industria (legno arredo, edilizia, chimica, meccatronica, metalmeccanica, impiantistica, informatica, trasformazione alimentare), al commercio, al turismo e ai servizi.
Per quanto riguarda l'orientamento è sempre attivo uno sportello informativo per attività di counseling rivolta a persone in cerca di occupazione o di ricollocamento lavorativo. Notevole e costante è stato anche il lavoro svolto per la diffusione della cultura di impresa con incontri e seminari svolti con giovani in cerca di lavoro e con gli studenti.

# “Governare l’incertezza” il ciclo di incontri di Confapi Padova

Scenari economici in continua evoluzione. Produzione industriale in contrazione da 26 mesi consecutivi. Un clima di crescente incertezza sui mercati globali. È in questo contesto che si inserisce “Governare l’incertezza - Strumenti e strategie per la resilienza delle PMI”, ciclo di incontri formativi per imprenditori e manager delle Pmi associate che Confapi Padova organizza con un obiettivo ben preciso, come spiega il presidente Marco Trevisan: «Quello di offrire strumenti concreti, aggiornamenti normativi indispensabili e strategie operative mirate, per aiutare le imprese a trasformare le sfide attuali in opportunità di crescita e innovazione. Si tratta di un percorso per affrontare l’incertezza con visione e determinazione. Siamo imprenditori, e l’imprenditore reagisce alle difficoltà uscendo dalla zona di comfort e moltiplicando energia, creatività e resilienza».

Il ciclo si articola in un webinar - che si è tenuto giovedì 15 maggio, sul tema “Nuove Linee Guida ABI: dialogare con le banche in tempi difficili” - e quattro seminari tematici in presenza, pensati per approfondire le leve a disposizione delle imprese: dalla gestione del rapporto bancario alla riforma della crisi d’impresa, dalla gestione del capitale umano al change management.

La partecipazione è gratuita previa registrazione, anche per singola iniziativa, dal mini-sito dedicato: https://sites.google.com/venetopiu.it/governarelincertezza/home-page.

## E.B.M.: Congresso Nazionale Fim Cisl e Festival del Lavoro

E.B.M. ed EBM Salute sono stati presenti al XXI Congresso Nazionale FIM CISL che si è svolto dal 28 al 30 maggio a Napoli presso la Città della Scienza. Inoltre, anche per il 2025, hanno partecipato in qualità di sponsor alla XVI Edizione del Festival del Lavoro che ha avuto luogo dal 29 al 31 maggio, presso i Magazzini del Cotone al Porto Antico di Genova.
Al seguente link il video di saluto della Presidente di E.B.M. Giovanna Petrasso e del Vice Presidente di EBM Salute Francesco Napoli.

## EBM Salute: mancata trasmissione da Inps versamento f24 con Codice Ebmq

Si ricorda che, conseguentemente all'attacco informatico avvenuto ai danni di INPS Servizi lo scorso novembre (News del 3/12/2024), il Fondo EBM Salute attualmente non è ancora in possesso dei dati relativi ai Versamenti F24, correttamente effettuati dalle Aziende, sul nuovo codice tributo EBMQ.
Per questo motivo, per la competenza di gennaio 2025 e, qualora non si sbloccasse la situazione, per la competenza di febbraio 2025, nella sezione Saldo Azienda dell'Area Riservata EBM Salute, la colonna "Importo Versato con F24" risulterà pari a Zero e l'importo a DEBITO verrà segnalato come IRREGOLARE nella colonna "Incongruenza tra F24 e Flussi".
Ciononostante, in presenza di Flussi Uniemens correttamente inviati dalle Aziende, il Fondo ha comunque garantito per il mese di maggio 2025 e garantirà per il mese di giugno 2025 la copertura della Polizza Sanitaria delle Lavoratrici, dei Lavoratori e dei relativi familiari a carico. Infatti, come potranno verificare le Lavoratrici e i Lavoratori stessi, accedendo all'Area Riservata EBM Salute, nella sezione Copertura, sarà presente la riga relativa al mese di maggio e giugno 2025 "inviate manualmente" a UniSalute con una procedura d'emergenza.
Si precisa invece che, per le nuove Aziende aderenti da gennaio 2025, la mancata ricezione dei Versamenti F24 sul codice EBMQ comporta la temporanea scopertura della Polizza Sanitaria delle Lavoratrici e dei Lavoratori per il mese di maggio e giugno2025.

Come conseguenza anche la registrazione all'Area Riservata per Aziende, Lavoratrici e Lavoratori risulta momentaneamente inibita.
Il Fondo EBM Salute rassicura Aziende, Lavoratrici e Lavoratori che sta facendo il possibile per ripristinare quanto prima le tempistiche di gestione dei dati e stia lavorando per garantire la regolare erogazione dei servizi.

CONFAPINEWS

**Presidente**
Cristian Camisa

**Comitato editoriale:**
Marco Mariotti
Filiberto Martinetto
Annalisa Guidotti

**Direttore responsabile:**
Annalisa Guidotti

**Redazione:**
Daniele Bianchi
Davide Bianchino
Elisabetta Boffo
Francesco Catanea
Isabella Condino
Alessandro Danese
Valeria Danese
Angelo Favaron
Elisabetta Malfitano
Anna Lucia Nobile
Francesca Ricciuti
Antonio Savarese
Giuseppe Edoardo Solarino